

Berlino il dì 10 agosto 1877

S.W. Friedrichstrasse 217

M<sup>me</sup> Lignon!

La ringrazio caldamente per il regalo  
ch' Ella voleva generosamente farmi  
del Supplemento II. della sua Flora Dalma-  
tica. Davvero quella pubblicazione è  
un nuovo ed ammirabile testimonio  
della diligenza e dell'ingegno coll' cui  
Ella continua di proseguire lo sviluppo  
della conoscenza botanica della Dalmazia  
e dei paesi limitrofi, regioni che  
sono altrettanto tanto attraenti  
anche per me.

Mi duole intanto che non ebbi prima  
conoscenza della sua intenzione di  
comprendere le piante della Bosnia,  
dell' Esergovina e del Montenegro in  
questo supplemento. Coll'ottimo or-  
amico Dr. Kanitz, Professore di  
botanica nell' università di Klausen-  
burg (Transilvania), ho fatto un  
piccolo lavoro già più anni fa.  
Il Kanitz aveva compilato tutte le  
piante e tutte le stazioni del Tschudner,  
e ciò, come deggio dire, più completa-

famento e più accuratamente che esse  
si trovano nel suo supplemento. Io avevo  
aggiuntovi le collezioni del Blau,  
che contengono più di due mila nu-  
meri <sup>pure</sup> quelle del viaggiatore ungherese  
G.-A. Knapp, chi, prima  
del viaggio fatto col Pantocsek,  
aveva già esplorato nel 1869 la  
Bosnia e l'Ercegovina, e quelle  
d'un medico polacco, Dre. Jablonski,  
e altre ancora non tanto consi-  
derevoli. La nostra enumerazione  
fà già quasi compita prima del  
1870; ha anche stampato (Zetschrift  
der Gesellschaft für Erdkunde  
1871 p. 186 nota 1) che il Blau mi  
aveva commesso la pubblicazione delle  
piante raccolte di lui. Intanto  
la distanza dei due collaboratori, viag-  
gi dell'uno o dell'altro e. c. hanno impe-  
ditone la pubblicazione finora. Le avevo  
scritto che Ella voleva intraprendere  
qualun lavoro, saremo stati lietiissimi  
di pubblicare il nostro con Lei insieme.  
La generosa offerta fatta di Lei nel  
1869 di pubblicare con me la Flora

del Monte Orien, mi avrebbe dato il  
coraggio di offrirgli parecchia colla-  
borazione. Adesso, il suo lavoro  
già avanzato così non è più possibile  
di combinare i nostri scritti, fatti  
dopo due schemi troppo diversi. Al-  
trettanto non è gran disgrazia se asisto-  
no ambedue, l'una compintando  
l'altra. Noi adesso faremo la nostra  
pubblicazione così presto possibile.  
Trivoriamente stampiamo un  
catalogo delle specie compilate da  
noi, di cui il primo foglio uscirà  
in questo momento a Klansenburg.  
Il Karitz <sup>ne</sup> mandarigli i fogli subito  
quando siano stampati; lo stesso  
faremo colla enumerazione stessa.  
che non sarà molto meno estesa del  
suo lavoro e così i nostri lavori  
marciranno al fine insieme.

Mi duole pure che Ella non ha fatto  
uso di tutto questo or ed altri  
botanici hanno pubblicato in giornali  
tedeschi, come Ella faceva prima  
nel Supplemento I. Mi pare che  
abbia mandato l'analisi data di me

nella Botanische Zeitung" a questo  
tempo; ma oggi ho mandato la  
ancora con un altro foglio sopra  
due Lathraeae dalnate. Non trovo  
più copie di opuscoli battenti  
specie della Dalmanzia <sup>homeri</sup> ci per il  
momento; ma cercavo forse alcune  
altre.

Intanto mi creda il suo devot<sup>o</sup> mo

P. Archeron

Lo Schwinfurth La riverisce caldamente.  
È arrivato ieri per spendere due  
mesi quivi ~~per~~ <sup>per</sup> vuole finire la descri-  
zione delle proprie collezioni del  
1868-1871.